

AMBIENTE

Costa: “Comuni montani colpiti da un clima di demoralizzazione nel dopo alluvione”

Il presidente della Provincia è intervenuto al convegno dell'Uncem

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, è intervenuto al convegno dell'Uncem su “Le energie della montagna” che si è svolto venerdì 4 luglio al Centro Incontri e ha presentato le potenzialità energetiche del settore idrico e forestale nella montagna cuneese. “Un tema – ha dichiarato Costa – correlato agli eventi alluvionali di fine maggio. Il nostro primo impegno, come Provincia, è la ricostruzione, ma quello che mi preoccupa è il clima di demoralizzazione che ha colpito molti centri montani. L'alluvione ha provocato danni economici e aziendali, ma soprattutto un notevole disagio psichico-morale. I nostri uffici sono impegnati nell'elaborazione di un piano energetico provinciale, che deve coniugare lo sfruttamento delle risorse con la sostenibilità ambientale, nel rispetto di una legislazione regionale e nazionale non sempre chiara. Ho esaminato l'indagine su impianti e acquedotti presentata nel corso del convegno e provvederò ad inoltrarla al settore Risorse energetiche: la Provincia raccoglierà la sfida di intelligenza e concretezza lanciata dall'Uncem”. Fra i relatori anche l'assessore provinciale all'Ambiente, Umberto Fino, autore di un intervento sul sistema idroenergetico nella Granda: “Da circa due anni – ha spiegato – la Provincia è impegnata in una ricognizione delle risorse territoriali: a fronte dell'enorme numero di richieste per nuove installazioni, è nata la proposta di un piano delle centraline idroelettriche. Il documento garantirà il rispetto della sostenibilità ambientale della montagna, che ha nel turismo e nella tutela delle sue bellezze la prima risorsa reale per l'economia locale”.
(28-422ag08)